

Bsb sconfitta con l'onore delle armi

Il tecnico desiano è comunque soddisfatto: «i miei giocatori questa volta si sono impegnati fino in fondo»

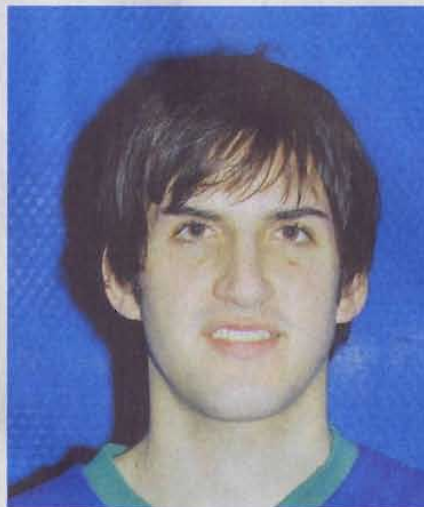
BSB TUBI THOR DESIO 59
NEWPORT FIGINO 65

PARZIALI: 17-10, 27-29, 48-50.

TUBI THOR DESIO: Cariota, Colombo, Guzzabocca 4, Ghezzi 14, Zappa, Mariano, Arosio 24, Totaro 9, Ballerani 4, Oublal. All. Cofrancesco.

FIGINO: Arnaboldi 16, Porro 5, Castelli Benatti 4, Tabacco 5, Bosa, Formenti 10, Fuscio 16, Giovanelli, Brusamento 4. All. Cancian.

DESIO (max) A Desio si affrontano due squadre che hanno già raggiunto i rispettivi obiettivi, anche se per la Tubi Thor si tratta di salvezza, mentre per i comaschi di mancato raggiungimento dei playoff. Questa volta coach Cofrancesco non rimprovera nulla ai suoi ragazzi: «devo dire bravi ai miei ragazzi che si sono impegnati fino alla fine, purtroppo non eravamo al completo, ma abbiamo lottato fino alla fine con una squadra forte, anche se incompleta, come Figino. Mi spiace che sia all'andata che al ritorno non ce la siamo giocata con il roster al top degli effettivi». C'è da registrare l'esordio record del giovane di colore, classe '94, Aimed Oublal, anche se non



Prestazione da incominciare per Arosio, nonostante la sconfitta della sua Bsb Tubi Thor contro Figino

è sceso in campo ma ha fatto solo presenza in panchina, la prima si spera di una lunga serie. Il match per i ragazzi in maglia Tubi Thor si era messa bene con l'11-2 iniziale, presagio di una gara da vivere in discesa. Così non è stato per merito degli ospiti, che hanno beneficiato di una panchina più profonda rispetto a quella del Bsb, in crisi dopo aver chiuso il primo quarto sul +7. Nella seconda frazione si registra la rimonta degli ospiti per vantaggi sempre

minimi nei quarti centrali. La Tubi Thor lotta con orgoglio, ma il canestro non si rivela amico, con basse percentuali al tiro. Figino prova a scappare e ci riesce nella frazione finale, con Fuscio e Arnaboldi che sfruttano bene il gioco dentro-fuori per capitalizzare al meglio occasioni d'oro. I desiani non hanno la forza per rientrare, ma nel convulso epilogo, quasi punto a punto, capitano due liberi padroni di casa che non vengono sfruttati a dovere.